

→ **La riforma** Cancellato il servizio militare che durava 6 mesi. Scompare anche il servizio civile  
 → **La Bundeswehr** drasticamente ridimensionata. Si scenderà da 250mila soldati a 185mila

# Germania, abolita la leva obbligatoria Merkel: non necessaria alla sicurezza

Presentato il progetto di riforma sull'esercito tedesco. Dal primo luglio 2011 farà il soldato solo chi lo sceglie su base volontaria. Abolita la leva obbligatoria e il servizio civile. Soddisfatta la cancelliera.

**GHERARDO UGOLINI**

BERLINO  
gherardo.ugolini@cms.hu-berlin.de

Dal prossimo luglio la Germania abolirà il servizio di leva obbligatorio. Se ne parlava già da tempo e il governo Merkel-Westerwelle lo aveva indicato tra gli obiettivi da realizzare prima della fine della legislatura. Ora che sono cadute le ultime resistenze tra le fila più conservatrici della Cdu e della bavarese Csu, è arrivato l'annuncio ufficiale per bocca del ministro della Difesa Karl-Theodor zu Guttenberg (Csu).

## LA NUOVA FILOSOFIA

Nel corso di una conferenza stampa, tenuta lo scorso lunedì a Dresda, il dinamico ministro, cui molti pronosticano un futuro da cancelliere, ha presentato il progetto di riforma e la nuova filosofia della sicurezza esterna del Paese.

Fino ad oggi i ragazzi tedeschi erano tenuti a svolgere un periodo di servizio militare (o in alternativa di servizio civile), la cui durata è andata nel corso del tempo riducendosi fino agli attuali sei mesi. Ma dal primo luglio 2011 farà il

## Verdi, Spd e Linke L'opposizione favorevole alla riforma Critici i militari

soldato solo chi lo desidera, su base totalmente volontaria. Si arriverà così progressivamente nell'arco di sei anni ad un esercito interamente professionale, oltre che drasticamente ridotto nei numeri e nei costi. Con la riforma è destinato a sparire anche il servizio civile nonostante le proteste di numero-



Militari tedeschi durante una esercitazione

se organizzazioni no profit che si avvalgono del lavoro degli obiettori di coscienza.

Il piano Guttenberg prevede dunque anche un drastico ridimensionamento della Bundeswehr: il numero di soldati impiegati presso le forze armate tedesche diminuirà di circa 65mila unità, così che il contingente globale scenderà dagli attuali 250mila a 185mila. Si tratta di un taglio considerevole, ma meno drastico rispetto a quello che era previsto dal piano di riforma originario. Secondo i dati del ministero della Difesa la soglia minima, sotto la quale è impossibile scendere, è fissata a quota 163.500. La riduzione del numero di soldati garantirà alle casse pubbliche un risparmio di 8,3 miliardi di euro in quattro anni.

Angela Merkel ha definito la riforma del servizio militare «un enorme passo avanti» da inquadrare nel nuo-

vo contesto politico-militare post Guerra Fredda. «Oggi siamo circondati da amici, ma siamo di fronte a nuove minacce, e quindi non vediamo la necessità del servizio di leva obbligatorio per la politica di sicu-

(Verdi, Spd e Linke) sono sostanzialmente favorevoli all'iniziativa del governo.

La decisione di cancellare l'obbligo di leva è stata accompagnata da vivaci polemiche. Il generale Harald Kujat, ispettore centrale della Bundeswehr, ha definito la leva obbligatoria «un bene prezioso» e ha criticato la sua abolizione in quanto «decisione presa per ragioni puramente finanziarie».

Nella discussione è intervenuto anche Herfried Münkler, politologo dell'università Humboldt di Berlino, per il quale la soppressione del servizio militare obbligatorio va inteso come «una naturale conseguenza dei cambiamenti sopraggiunti dopo il 1989, essendo diventato alquanto inverosimile un impiego delle forze armate tedesche nello spazio dell'Europa centro-orientale». ♦

### MISSIONE UE AD HAITI

L'Unione europea si mobilita per aiutare Haiti ad affrontare l'emergenza colera. Una squadra della protezione civile Ue, composta da sette esperti, è stata inviata ieri a Port-au-Prince.

rezza», ha precisato la cancelliera. Prima di diventare operativa la riforma dovrà essere approvata dal Bundestag, ma difficilmente ci saranno sorprese, visto che le opposizioni